

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 35° –
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito della Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it/>



13 Febbraio 2005

N 1839

Il Vangelo di oggi:

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame.

Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, di che questi sassi diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non tentare il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai». Ma Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto"». Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servirono.

Preghiera: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato. Lavami da tutte le mie colpe, mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non respingermi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia di essere salvato, sostieni in me un animo generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

Gesù fu condotto dalla Spirito nel deserto

**I DOMENICA
QUARESIMA**

**RENDIMI LA GIOIA
DI ESSERE SALVATO**

Messaggio del Papa per la Quaresima

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1 - Ogni anno la Quaresima ci si

propone come tempo propizio per intensificare la **preghiera** e la **penitenza**, aprendo il cuore alla docile accoglienza della volontà divina. In essa ci è indicato un **cammino spirituale** che ci prepara a rivivere il grande mistero della morte e risurrezione di Cristo, soprattutto mediante **l'ascolto più assiduo della Parola di Dio** e la **pratica più generosa della mortificazione**, grazie alla quale poter venire più largamente in **aiuto del prossimo bisognoso**.

2 - E' mio desiderio proporre quest'anno alla vostra attenzione, carissimi Fratelli e Sorelle, un tema quanto mai attuale, ben illustrato dai seguenti versetti del Deuteronomio: "E' Lui la tua vita e la tua longevità" Giungere, all'età matura, nella visione biblica, è segno di benedicente benevolenza dell'Altissimo. La longevità appare così uno speciale dono di Dio.

Su questo tema vorrei invitare a riflettere durante la Quaresima per approfondire la consapevolezza del ruolo che gli anziani sono chiamati a svolgere nella società e nella Chiesa, e disporre così l'animo all'amorevole accoglienza che ad essi va sempre riservata. Nell'odierna società, anche grazie al contributo della scienza e della medicina, si assiste a un allungamento della vita umana e a un conseguente incremento del numero degli anziani.

Ciò richiede un'attenzione più specifica al mondo della cosiddetta "terza" età, per aiutarne i componenti a vivere appieno le loro potenzialità, ponendole al servizio dell'intera comunità. La cura degli anziani, soprattutto quando attraversano momenti difficili, deve stare a cuore ai fedeli, specialmente nelle Comunità ecclesiali delle società occidentali, ove il problema è particolarmente presente.

La vita dell'uomo è un dono prezioso da amare e difendere in ogni sua fase. Il comandamento "Non uccidere!" domanda di rispettarla e promuoverla sempre, dal suo inizio sino al suo naturale tramonto. E' un comando che vale pure in presenza di malattie, e quando l'indebolimento delle forze riduce l'essere umano nelle sue capacità di autonomia.. Se **l'invecchiamento**, con i suoi inevitabili condizionamenti, viene accolto

serenamente nella luce della fede, può diventare occasione preziosa per meglio comprendere il mistero della Croce, che dà senso pieno all'umana esistenza.

3- **L'anziano** ha bisogno di essere compreso ed aiutato in questa prospettiva. Desidero qui esprimere il mio apprezzamento a quanti si adoperano per venire incontro a queste esigenze ed esorto anche altri volenterosi a voler profittare della Quaresima per recare anche il loro personale contributo. Ciò consentirà a tanti anziani di non sentirsi un peso per la comunità e talora perfino per le proprie famiglie, in una situazione di solitudine che li espone alla tentazione della chiusura e dello scoraggiamento.

Occorre far crescere nell'opinione pubblica la consapevolezza che gli anziani costituiscono in ogni caso una risorsa da valorizzare. Vanno, pertanto, potenziati i sostegni economici e le iniziative legislative che permettano loro di non essere esclusi dalla vita sociale.

..... Il maggior tempo disponibile in questa fase dell'esistenza offre alle persone anziane l'opportunità di affrontare interrogativi di fondo che forse erano stati trascurati prima a motivo di interessi stringenti o ritenuti comunque prioritari. La consapevolezza della vicinanza del traguardo finale induce l'anziano a concentrarsi su quanto è essenziale, dando importanza a quello che l'usura degli anni non distrugge. La Quaresima, con il suo forte invito alla conversione e alla solidarietà, ci conduce quest'anno a focalizzare queste importanti tematiche che interessano tutti. Cosa succederebbe se il Popolo di Dio si arrendesse a una certa mentalità corrente che considera quasi inutili questi nostri fratelli e sorelle, quando sono ridotti nelle loro capacità dai disagi dell'età o dalla malattia? Come, invece, sarà diversa la comunità, a partire dalla famiglia, se cercherà di mantenersi sempre aperta e accogliente nei loro confronti !

4. Carissimi Fratelli e Sorelle, durante la Quaresima, aiutati dalla Parola di Dio, riflettiamo su quanto sia importante che ogni Comunità accompagni con amorevole comprensione quanti invecchiano.

Occorre, inoltre, abituarsi a pensare con fiducia al mistero della morte, perché l'incontro definitivo con Dio avvenga in un clima di pace interiore, nella consapevolezza che ad accoglierci è Colui "che ci ha tessuto nel seno materno" e ci ha voluti "a sua immagine e somiglianza".

Maria, nostra guida nell'itinerario quaresimale, conduca tutti i credenti, specialmente gli anziani, a una conoscenza sempre più profonda di Cristo morto e risorto, che è la ragione ultima della nostra esistenza. Lei, la fedele serva del suo divin Figlio, insieme con i Santi Anna e Gioacchino, interceda per ciascuno di noi "adesso e nell' ora della nostra morte".

A tutti la mia Benedizione

Giovanni Paolo 2°

SAN VALENTINO: IL VESCOVO DEGLI INNAMORATI

14 Febbraio: San Valentino nacque a Terni nel 175 dopo Cristo. In questa piccola città non lontana da Roma, egli si dedicò alla predicazione del Vangelo ed alla conversione dei pagani, mentre nell'Impero non cessavano le terribili persecuzioni contro i Cristiani.

Parte del suo tempo era riservata al conforto ed all'assistenza dei prigionieri che credevano in Cristo.

In vita, egli compì diversi miracoli, che fecero conoscere il suo nome ben al di là della sua città e fino a Roma. Si narra infatti che proprio grazie a lui il figlio di Cratone abbia ritrovato la salute. Per questo motivo, nel 207 Papa San Feliciano lo consacrò Primo Vescovo di Terni. Nel 270, Valentino risiedeva a Roma dove la persecuzione contro i cristiani era più feroce. Egli fu arrestato e condotto al cospetto dell'Imperatore Claudio, che cercò di indurlo a rinnegare la propria fede e ad adorare gli dei pagani. Valentino respinse tutte le obiezioni dell'imperatore, che pur non convertendosi rispettò il Santo e lo affidò ad un nobile romano.

La figlia del nobile aveva perduto la vista, ma Valentino compì un prodigio e le ridonò la luce. Quest'atto miracoloso indusse la famiglia della fanciulla a convertirsi al Cristianesimo, e molti altri romani seguirono il suo esempio. Valentino in vita ebbe molto a cuore i problemi degli innamorati, che in lui trovarono sempre un consigliere fidato ed un amico sincero. Si narra che fu lui il primo religioso a celebrare l'unione tra un pagano ed una cristiana. Valentino non riuscì a sottrarsi ad un secondo arresto, durante le persecuzioni dell'imperatore Aureliano contro i vertici della Chiesa. I soldati romani, però, sapevano quanto il vescovo fosse amato dai credenti, e dovettero catturarlo di nascosto e flagellarlo lungo la Via Flaminia, lontano dai centri abitati per non andare incontro ad una ribellione. Qui, nel 273 dopo Cristo, ormai molto vecchio, il 14 febbraio, Valentino conobbe il martirio e fu ucciso. Il suo corpo, recuperato da tre suoi discepoli, fu portato nella città di Terni ed ora riposa nella Basilica a lui intitolata, dove migliaia di cristiani si recano a visitarlo ogni anno.

***lo voglio augurarmi e sperare che i fidanzati e gli sposi, pensando a San Valentino, non si limitino solo a scambiarsi regalini e gesti di affetto, ma chiedano a lui la grazia di saper vivere nel vero amore di una famiglia cristiana, proprio come voleva il Santo. Don Scorb

LUTTI IN PARROCCHIA : La settimana scorsa ha visto la scomparsa di due persone della Parrocchia .

Il 7 Febbraio è morto a 79 anni CIRANO FIORNOVELLI, il "ragioniere", un personaggio noto a tutti e che, al di là della sua professione, avendo amato da sempre l'arte del giornalismo, ha notato per tanti anni le cronache di Castelnuovo e di tutta la zona. Lo ricordiamo , ma soprattutto da cristiani, nella preghiera per la sua Anima, ed esprimiamo ai familiari fraterne condoglianze.

Il 10 febbraio, invece, è morto MUGNAINI ALVARO, alla sempre ancor giovane età di 66 anni. Alvaro, un uomo che è vissuto veramente per la sua famiglia: questo lo possiamo ricordare come una sua caratteristica, e proprio alla sua famiglia, alla moglie e alla figlia e agli altri parenti, vogliamo esprimere tutta la nostra vicinanza al loro dolore, e insieme preghiamo per l' Anima di Alvaro.

OFFERTE: In memoria di Cirano, Angela De Melas Benini offre per la chiesa €20. - Per la chiesa Danila Salvadori offre €20 e fa l' offerta al fine di celebrare per Cirano una S.Messa. – Grazie! d. S.

COME VIVERE LA QUARESIMA

Lo ha suggerito il Papa (vedi l'inizio del suo Messaggio): fare un cammino più spedito di progresso spirituale curando maggiormente la **preghiera** e la **penitenza con una pratica più generosa della mortificazione**, con **l'ascolto più assiduo della Parola di Dio**, e arrivando, di conseguenza, ad **aiutare il prossimo più bisognoso**.

